



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DECRETO SINDACALE n. 300 del 19/12/2023

OGGETTO: Ricorso ex art.414 C.P.C. [Omissis] c/Città Metropolitana di Messina – Proposizione appello sentenza n.2197/2023 del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro. Conferimento incarico difensivo (Rif. 79/23).

IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemilaventitrè il giorno DICIANNOVE del mese di DICEMBRE,
alle ore 16:30, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Sindaco Metropolitano
Dott. Federico Basile con l'assistenza del Segretario Generale Rossana Carrubba:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti i pareri, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

**della I DIREZIONE “Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale”
Servizio “AFFARI LEGALI”**

OGGETTO: Ricorso ex art.414 C.P.C. [Omissis] c/Città Metropolitana di Messina – Proposizione appello sentenza n.2197/2023 del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro. Conferimento incarico difensivo (Rif. 79/23).

PREMESSO che, con sentenza n.2197/2023, il Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, decidendo nel giudizio promosso da [Omissis], ha condannato questo Ente al pagamento della somme di € 1.029,50, oltre interessi legali, per lavoro straordinario prestato;

CHE il Giudice adito ha fondato la propria decisione ritenendo applicabile, anche al pubblico impiego, l’art. 2018 c.c., interpretato alla luce degli artt. 2 e 40 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell’art. 97 della Costituzione, che prevede il diritto al compenso per lavoro straordinario, se debitamente autorizzato;

CHE, in tale decisione, è dato cogliere un errore di fatto revocatorio che ha condizionato la pronuncia del Tribunale, costituito dall’inesistenza della preventiva autorizzazione che il Giudice ha ritenuto esistere, ma che non risulta agli atti di causa; infatti, dai fogli di servizio depositati, non si coglie una preventiva autorizzazione del Comandante, meno che mai motivata secondo quanto previsto dall’art. 14 CCNL dell’1/4/1999, che, al comma 2, prevede l’autorizzazione espressa, escludendo ogni forma generalizzata di autorizzazione, come anche riconosciuto dallo stesso Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, con sentenza del 15/6/2022;

CHE lo stesso Tribunale, sempre a fondamento della propria decisione, ha citato, per relationem, l’Ordinanza n. 23506/2022 della Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, nella quale si legge espressamente che compete al lavoratore il diritto al compenso del lavoro straordinario espletato, solo in presenza di preventiva autorizzazione del dirigente responsabile, restando escluso che possa qualificarsi quale autorizzazione in sanatoria la certificazione dello straordinario già espletato;

VISTA la nota introitata al n.44143/23 del 27/11/2023, con la quale l’Avv. Giovanni Marchese, difensore di questo Ente nel giudizio innanzi al Tribunale di Messina, richiamando le succitate motivazioni, ha evidenziato la necessità di proporre appello avverso la sentenza del Tribunale di Messina, Sez. Lavoro, n.2197/2023;

CHE, per tali ragioni, è necessario proporre appello avverso la suddetta sentenza del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, n.2197/2023, avvalendosi di un Legale di fiducia dell’Ente, che, giusto l’art.9 del vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di patrocinio legale, approvato con Deliberazione del Commissario ad Acta n.7 del 7/6/2023, è individuato, per continuità difensiva, nell’Avv. Giovanni Marchese, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge e presso il cui studio professionale sito in Messina, Via S. Giovanni Bosco n. 30, eleggere domicilio;

CONSIDERATO che, per compensi e spese generali (15%), occorre prevedere la spesa di € 49,11, di cui € 1,55 per CPA, ed € 8,86 per IVA (se dovuta), oltre € 91,50 per contributo unificato e bolli, dando atto che tale importo è determinato secondo quanto previsto dall'art.12, comma 13, del suddetto regolamento dell'Ente;

DATO ATTO che l'importo di € 140,61 trova copertura sul cap. 2260 del bilancio di previsione 2023-2025;

DATO ATTO che, in relazione all'esigibilità dell'obbligazione assunta ed in considerazione delle procedure connesse al cd. Bilancio armonizzato, il pagamento all'avvocato incaricato sarà disposto in relazione ai comprovati sviluppi per fasi dell'attività legale e alla consequenziale maturazione, quantificazione ed esigenza del credito dello stesso professionista;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 183 co. 8 D.Lgs. 267/2000, che i pagamenti che saranno come sopra determinati, sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

VISTA la L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. 23.12.2000, n. 30, e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

DATO ATTO, ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti di questo Ente, dell'insussistenza di conflitti d'interesse;

Si propone che il Sindaco Metropolitano DECRETI

PRENDERE ATTO di quanto riportato nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende integralmente riportato;

PROPORRE APPELLO avverso la sentenza del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro, n. 2197/2023, avvalendosi di un Legale di fiducia dell'Ente, che, giusto l'art.9 del vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di patrocinio legale, approvato con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 7 del 7/6/2023, è individuato, per continuità difensiva, nell'Avv. Giovanni Marchese, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge e presso il cui studio professionale sito in Messina, Via S. Giovanni Bosco n. 30, eleggere domicilio;

IMPEGNARE la spesa di € 140,61 di cui € 1,55 per CPA, € 8,86 per IVA (se dovuta) ed € 91,50 per contributo unificato e bolli, al cap. 2260 del bilancio di previsione 2023-2025;

DARE ATTO che, in relazione all'esigibilità dell'obbligazione assunta ed in considerazione delle procedure connesse al cd. Bilancio armonizzato, il pagamento all'avvocato incaricato sarà disposto in relazione ai comprovati sviluppi per fasi dell'attività legale e alla consequenziale maturazione, quantificazione ed esigenza del credito dello stesso professionista;

DARE ATTO, ai sensi dell'art. 183 co. 8 D.Lgs. 267/2000, che i pagamenti che saranno come sopra determinati, sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

DARE MANDATO al Dirigente della I Direzione – Servizio “Affari Legali”, di porre in essere gli atti consequenziali all’approvazione del presente provvedimento.

L’Istruttore Amministrativo

F.to Dott. Giuseppe Maggio

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott. Massimo Minutoli

La Dirigente

F.to Avv. Anna Maria Tripodo



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Decreto Sindacale.

OGGETTO: Ricorso ex art.414 C.P.C. [Omissis] c/Città Metropolitana di Messina – Proposizione appello sentenza n.2197/2023 del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro. Conferimento incarico difensivo (Rif. 79/23).

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi dell'art. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica: **FAVOREVOLE** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addi 29.XI.2023

LA DIRIGENTE

F.to Avv. Anna Maria Tripodo



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE
DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Decreto Sindacale / ~~Deliberazione~~

**OGGETTO: Ricorso ex art.414 C.P.C. [Omissis] c/Città Metropolitana di Messina –
Proposizione appello sentenza n.2197/2023 del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro.
Conferimento incarico difensivo (Rif. 79/23).**

☐

La presente proposta non necessita di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

☐

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere _____ di regolarità contabile

☒

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di impegno di spesa:

Impegno	Importo	Capitolo	Bilancio
N.1076	140,61	2260	2023

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Diminuzione Entrata	Importo	Capitolo	Bilancio
---------------------	---------	----------	----------

Addì 11/12/2023

F.to Il Funzionario Responsabile

IL DIRIGENTE
Servizi Finanziari e Tributarî
IL DIRIGENTE F.F.
F.to D.ssa Maria Grazia Nulli

**OGGETTO: Ricorso ex art.414 [Omissis] c/Città Metropolitana di Messina –
Proposizione appello sentenza n.2197/2023 del Tribunale di Messina, Sezione Lavoro.
Conferimento incarico difensivo (Rif. 79/23).**

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano

F.to Dott. Federico BASILE

Il Segretario Generale

F.to Rossana Carrubba

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive
modifiche, è divenuto esecutivo:

☐ Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione in data _____

☒ Immediatamente Esecutivo

Messina, 19/12/2023

Il Segretario Generale
F.to Rossana Carrubba